

Un capitolato specifico per il settore

La proposta dall'Ordine degli Ingegneri di Ancona e della Federazione Regionale degli Ingegneri delle Marche

DI ALBERTO ROMAGNOLI*

Nella Regione Marche, ingenti investimenti pubblici interessano le realizzazioni nel contesto digitale dei sistemi informativi e delle reti, e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ne prevederà molti altri ancora. L'Ordine degli Ingegneri di Ancona e la Federazione Regionale degli Ingegneri delle Marche hanno ritenuto di sottoporre alla Regione la problematica relativa all'assenza nei prezziari regionali delle Opere Pubbliche di un capitolo specifico per il settore **"Tecnologie della informazione e della comunicazione"**, ciò per dare supporto ai RUP delle Pubbliche Amministrazioni, ai progettisti e Direttori dei Lavori e alle imprese realizzatrici. Il D.M. 17 giugno 2016 sui parametri che le Pubbliche Amministrazioni devono usare per assegnare i servizi tecnici di ingegneria prevede le categorie specifiche T01, T02 e T03 riguardanti il settore "Tecnologie della informazione e della comunicazione", ma ancora nei prezziari regionali non sono presenti le voci prezzi delle realizzazioni del settore. In genere alcune delle voci prezzi del settore "Tecnologie della Informazione e della Comunicazione" sono già presenti nei prezziari delle regioni nel capitolo "Impianti elettrici" e spesso nei progetti di appalti misti troviamo nei quadri economici la categoria Impianti Elettrici e Speciali. Grazie al lavoro svolto dalla Commissione del nostro Ordine è stata redatta la proposta di capitolo specifico da inserire nei prezziari regionali delle Opere Pubbliche per il settore "Tecnologie della informazione e della comunicazione" strutturata nel seguente modo: **29 Tecnologie**

dell'informazione e della Comunicazione (composto da due sottocapitoli): **29.01 Impianti su Reti Digitali** (IP, BACnet/IP, Profibus, MODBUS, M-Bus, Profinet); **29.02 Data Center**.

Il sottocapitolo 29.01 è strutturato nelle seguenti quattordici categorie di lavorazioni:

- **29.01.01** Reti LAN, Wired e Wireless, Infrastrutture e Networking;
- **29.01.02** Impianti di videocontrollo, videosorveglianza, TVCC;
- **29.01.03** Impianti videocitofonici, telefonici, antenne centralizzate;
- **29.01.04** Impianti di controllo accessi, rilevazione presenza e antintrusione;
- **29.01.05** Impianti di audio videoconferenza, di votazione e Public Address;
- **29.01.06** Impianti domotici e sistemi di supervisione - Building Management System (BMS);
- **29.01.07** Impianti di rivelazione, acquisizione e segnalazione di incendio e di diffusione sonora EVAC;
- **29.01.08** Impianti di analisi e riconoscimento immagini;
- **29.01.09** Reti per grandi aree in fibra ottica o Wireless;
- **29.01.10** Sistemi di monitoraggio e di controllo (ambientale, gestione energia, etc.) - EMS;
- **29.01.11** Sistemi multimediali, elimina code, di informazione al pubblico, pannelli a messaggi variabile (Information display system);
- **29.01.12** Sistemi di orologeria centralizzata;
- **29.01.13** Sistemi intelligenti di telecontrollo e di gestione del traffico e di parcheggi;
- **29.01.14** Impianti di radiocomunicazione a chiamata selettiva.

Il sottocapitolo 29.02 è strutturato nelle seguenti sei categorie di lavorazioni:

- **29.02.01** Infrastruttura core (Server, Storage, SAN, UPS);
- **29.02.02** Sicurezza logica (Firewall, IDS);
- **29.02.03** Networking e backbone (LAN, router, swithing);
- **29.02.04** Connessioni TELCO verso l'esterno;
- **29.02.05** Virtualizzazione e architetture Cloud;
- **29.02.06** Business Continuity e Disaster Recovery;

La proposta comprende oltre alle voci prezzi, anche le analisi degli stessi, nei casi in cui le voci non erano già presenti nei prezziari. Posso affermare che i nostri colleghi della Commissione hanno svolto in modo volontario un lavoro dettagliato e molto complesso che dimostra cosa la nostra categoria può fare. La Federazione Ingegneri Marche ha già inviato alla competente commissione della Giunta regionale delle Marche tutta la documentazione per la valutazione e l'approvazione per inserire il capitolo specifico nel prezziario che uscirà il 30 giugno prossimo. Auspichiamo che quanto fatto possa essere replicato affinché in tutto il nostro Paese ci siano condizioni uniformi e simili in tale ambito. I nostri rappresentanti nelle commissioni regionali avranno un ruolo fondamentale nell'approvazione della proposta che dovrà essere illustrata e condivisa con i rappresentanti delle imprese e delle istituzioni. Al CNI il compito di coordinare questa azione che rappresenta una svolta in un contesto molto dinamico che viaggerà ad alta velocità e noi ingegneri dobbiamo essere in linea con i tempi.

***PRESIDENTE ORDINE INGEGNERI ANCONA**